

AREA DI RISCHIO : A acquisizione e progressione del personale				
PROCESSI	FASI	RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO
1. Progressioni di carriera.	Attribuzione dei punteggi finalizzati alla formazione della graduatoria per il riconoscimento delle progressioni	Progressioni accordate illegittimamente al fine di favorire alcuni dipendenti	5,00	1) Predeterminazione dei criteri di valutazione 2) Predeterminazione dei criteri di selezione
2. Concorsi e prove selettive	//	//	//	Il servizio viene svolto in forma associata, mediante convenzione con l'UTI della Carnia ** Per i relativi indici di rischio e le misure di contrasto si fa riferimento allo specifico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Ente convenzionato
3. Conferimento incarichi esterni di collaborazione	Individuazione delle esigenze dell'Amministrazione e determinazione dell'oggetto dell'incarico Determinazione dei requisiti necessari;	Affidamento di incarichi esterni non rispondenti agli effettivi bisogni dell'amministrazione al fine di favorire soggetti particolari Previsione di requisiti incongrui rispetto all'oggetto dell'incarico al fine di favorire soggetti particolari	5,25	1) Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione circa l'interesse pubblico sotteso all'inserimento dell'intervento nel programma; 2) Accertamento ed attestazione dell'inesistenza di professionalità interne; 3) Motivazione dettagliata dei requisiti richiesti.

AREA DI RISCHIO : B				
affidamento di lavori, servizi e forniture				
PROCESSI	FASI	RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO
4. Programmazione lavori pubblici, servizi e forniture	Individuazione dei fabbisogni	Non rispondenza del lavoro/servizio/fornitura ai reali bisogni della collettività ma all'interesse di singoli	4,50	1) Motivazione dettagliata e specifica, nel programma delle opere pubbliche, delle ragioni di pubblico interesse che giustificano la realizzazione del lavoro. 2) Motivazione dettagliata e specifica in caso di accorpamento di più lotti funzionali o di servizi eterogenei in un unico appalto; 3) Motivazione dettagliata della definizione di specifiche tecniche tipiche di prodotti che possono essere forniti da un unico operatore economico.
	Progettazione/definizione del capitolato	Limitazione della concorrenza		
5. Progettazione della gara	Individuazione della modalità di scelta del contraente	Pregiudizio dell'interesse dell'ente all'ottenimento delle condizioni migliori	5,83	1) Indicare nella determina a contrarre i riferimenti normativi che legittimano il ricorso alla procedura di scelta del contraente adottata; 2) Descrizione chiara ed inequivoca dell'oggetto dell'affidamento; 3) Termini per la presentazione delle offerte non inferiori a 15 giorni, salvo diversi termini normativi; motivare la previsione di termini inferiori; 4) Inoltro delle lettere di invito a tutte le ditte invitate nello stesso giorno e con modalità omogenee, preferibilmente utilizzando la PEC; 5) Individuazione dei soggetti da invitare alle procedure negoziate solo a seguito di indagine di mercato o previa predisposizione di elenchi
	Determinazione dei requisiti professionali per poter accedere alla gara	Limitazione della concorrenza		

	<p>Individuazione del criterio di aggiudicazione</p>	<p>Limitazione della concorrenza</p>	
			<p>di operatori economici;</p> <p>6) Nel caso di attingimento da elenchi, predeterminare ed applicare criteri di rotazione;</p> <p>7) Individuazione di requisiti strettamente attinenti all'oggetto dell'appalto; specifica motivazione della richiesta di requisiti particolari/inusuali rispetto all'oggetto dell'appalto; per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura e per altri servizi professionali, coerenza dell'oggetto dell'incarico con il percorso professionale del soggetto incaricato, verificato mediante acquisizione del curriculum;</p> <p>8) Accertare la capacità economica e finanziaria della ditta preferibilmente attraverso l'acquisizione di dichiarazioni di istituti bancari o di intermediari; ove si ritenga di inserire limiti di fatturato, richiedere importi di fatturato (relativo ai tre anni precedenti) pari all'importo del servizio o della fornitura oggetto della gara eventualmente aumentato fino ad una massimo della metà.</p> <p>9) Annullamento/Revoca della gara ammesso solo per motivate e puntuali ragioni di interesse pubblico;</p> <p>10) Prevedere sempre termini precisi di esecuzione delle prestazioni e penali per la loro violazione;</p> <p>11) Non utilizzare i requisiti di esperienza dei concorrenti come criterio di valutazione dell'offerta, motivando le eccezioni;</p> <p>12) Ove consentito dalla legge privilegiare il criterio del massimo ribasso se il capitolato</p>

				<p>prestazionale (o documento equivalente) individua nel dettaglio le modalità di esecuzione;</p> <p>13) In caso di acquisizione autonoma di beni e servizi oggetto di convenzioni Consip, esplicitazione delle relative motivazioni ed espressa evidenziazione delle condizioni migliorative dell'affidamento autonomo rispetto alle condizioni previste nelle convenzioni Consip;</p>
6. Affidamento diretto		Pregiudizio dell'interesse dell'ente all'ottenimento delle condizioni migliori	5,83	<p>1) Per la scelta dell'operatore economico negli affidamenti diretti sotto la soglia dei 40.000 euro: motivazione dell'economicità dell'affidamento (congruità del prezzo: vedere anche delle Linee guida Anac emanate in materia) ;</p> <p>2) Applicazione del principio di rotazione nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ANAC e delle disposizioni emanate dalla regione in materia;</p> <p>3) Per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura e per altri servizi professionali, coerenza dell'oggetto dell'incarico con il percorso professionale del soggetto incaricato, verificato mediante acquisizione del curriculum;</p> <p>4) Acquisizione del DURC prima dell'affidamento della commessa.</p>

7. Selezione del contraente	Costituzione Commissione giudicatrice/Seggio di gara	Riduzione imparzialità	5,83	<p>1) <u>Prima dell'atto di nomina</u>: acquisizione da parte dei soggetti che si intende nominare quali membri della Commissione giudicatrice, della dichiarazione di insussistenza a proprio carico delle cause ostative ex art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001; <u>prima dell'inizio dell'attività della commissione</u>: acquisizione della dichiarazione di insussistenza di rapporti di coniugio/convivenza more uxorio, parentela o affinità sino al quarto grado o altre cause soggettive di incompatibilità con titolari/amministratori/direttori tecnici delle ditte concorrenti;</p> <p>2) Precisazione, nel verbale delle operazioni di gara, che il plico è pervenuto entro i termini, che è integro e che contiene tutto quanto richiesto dal bando/lettera di invito o se, invece, è carente di qualche documento;</p> <p>3) Sigla, da parte di ciascun commissario, di ogni foglio di cui di compone l'offerta sia tecnica che economica;</p> <p>4) Nel caso di sospensione della seduta di gara, descrizione dettagliata nel verbale delle modalità di conservazione dei plichi;</p> <p>5) Nelle offerte economicamente più vantaggiose, ridurre al minimo i margini di discrezionalità della Commissione, vincolando l'assegnazione dei punteggi a criteri e</p>
	Verifica regolarità di presentazione delle offerte.	Ammissione di offerte tardive o di plichi non integri		
	Custodia dei plichi	Manomissione del contenuto dei plichi		
	Valutazione qualità delle offerte	Eccessiva discrezionalità della Commissione		
	Verifica anomalia dell'offerta	Istruttoria inadeguata o incompleta		

				<p>sottocriteri di estremo dettaglio, già predeterminati nel disciplinare di gara;</p> <p>6) Documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse riportando in modo dettagliato, in apposito verbale, le motivazioni che sono alla base della ritenuta congruità o non congruità dell'offerta anomala;</p>
8. Verifica possesso dei requisiti		Omessa verifica	4,95	<p>1) Dare specifico atto, nella determina di aggiudicazione, dell'espletamento dei controlli per la verifica del possesso dei requisiti; nel caso di aggiudicazione sotto condizione risolutiva del mancato accertamento del possesso dei requisiti, disporre immediatamente i controlli far constare con atto formale successivo l'esito degli stessi;</p> <p>2) Comunicazione immediata all'ANAC qualora gli esiti dei controlli effettuati sulle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara abbiano dato esito negativo;</p> <p>3) Prima dell'aggiudicazione definitiva, acquisire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per il direttore dei lavori e del RUP, per verificare l'assenza di rapporti di coniugio/convivenza more uxorio, parentela o affinità sino al quarto grado o altre cause soggettive di incompatibilità con titolari/ amministratori/direttori tecnici della ditta aggiudicataria;</p>

<p>9. Esecuzione del contratto</p>	<p>Controlli nella fase esecutiva</p>	<p>Esecuzione con conforme al progetto o al capitolato prestazionale, alterazione dei principi della par condicio e della concorrenza reale.</p>	<p>4,25</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Autorizzare il subappalto con provvedimento scritto, dando espressamente atto della sussistenza dei requisiti previsti dalle norme, evitando il formarsi del silenzio-assenso; 2) Ai fini del rispetto dei limiti di subappalto, verifica della sussistenza dei requisiti per escludere dai limiti del subappalto i c.d. contratti similari e i sub-contratti in relazione a quanto stabilito dalla determina AVCP n. 6/2003 (v. art. 105, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016); 3) Motivare dettagliatamente le ragioni di pubblico interesse che giustificano le varianti in corso di esecuzione; 4) Verificare costantemente il rispetto dei termini contrattuali ed applicare le previste penali in caso di mancato rispetto degli stessi; 5) Autorizzazione espressa e motivata delle proroghe dei termini di esecuzione; 6) Limitazione delle sospensioni dei termini di esecuzione inizialmente previsti ai soli casi di oggettiva necessità escludendo sospensioni legate ad esigenze meramente soggettive dell'appaltatore; 7) Nomina di collaudatori esterni: Accertamento ed attestazione nel provvedimento di nomina del possesso dei necessari requisiti di professionalità, in relazione alla specifica opera da collaudare, del soggetto nominato (se diverso dal direttore dei lavori) 8) Acquisire dichiarazione sostitutiva di atto di
<p>Contabilizzazione e liquidazione acconti e saldi</p>				
<p>Autorizzazione subappalti</p> <p>Approvazione di Varianti</p>				
<p>Proroghe termini contrattuali</p>				
<p>Collaudo finale</p>				

				notorietà del collaudatore, attestante l'assenza di rapporti di coniugio/convivenza more uxorio, parentela o affinità sino al quarto grado o altre cause soggettive di incompatibilità con titolari/amministratori/direttori tecnici della ditta appaltatrice;
10. Accordi bonari		Accordi collusivi tra il RUP/direttore dei lavori e l'appaltatore	5,25	1) Motivazione espressa, da parte del RUP, del mancato esercizio della facoltà di nominare l'esperto di cui all'art. 205, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016

AREA DI RISCHIO : C				
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario				
PROCESSI	FASI	RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO
11. Iscrizioni anagrafiche	Dichiarazione di iscrizione	Discrezionalità nel controllo – mancata tempistica	2,50	Svolgimento dei controlli salvo conoscenza personale.
12. Gestione protocollo in uscita e in entrata	Assegnazione numero di protocollo	Mancato rispetto ordine di presentazione-protocollazione tardiva	4,08	Per il protocollo in entrata: rigoroso rispetto ordine di presentazione nella protocollazione; nel solo giorno di scadenza per la presentazione di offerte o istanze, annotazione sulle buste della data ed ora di presentazione con firma dell'addetto al protocollo. Per il protocollo in uscita utilizzo delle PEC in tutti i casi in cui il destinatario sia dotato di apposita casella di posta elettronica certificata e sia materialmente possibile

<p>13. Permessi ed autorizzazioni al personale (che non rientrano nella competenza dell'UTI che ha la gestione del personale)</p>	<p>Rilascio autorizzazione</p>	<p>Provvedimento di autorizzazione in assenza dei presupposti di fatto e diritto per favorire l'istante</p>	<p>1,46</p>	<p>Protocollo dell'istanza e risposta scritta. Controllo a campione in occasione dei controlli interni. Per i permessi relativi alla L. 104/2000, comunicazione annuale da parte del fruitore della permanenza dei requisiti legittimanti la fruizione dei permessi, qualora le situazioni che danno diritto a tali permessi non siano a carattere temporaneo.</p>
<p>14. Richiesta strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata</p>		<p>Ritardo ingiustificato nella decisione di adozione o rigetto della richiesta</p>	<p>4,67</p>	<p>Verifica dei requisiti e rispetto dei termini da parte della P.O.-Adozione di provvedimenti motivati (sia di approvazione che di diniego) e segnalazione al Responsabile dell'anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria.</p>
<p>15. Permessi a costruire/volture/proroghe</p>	<p>Ricezione e istruzione istanze</p>	<p>Mancato rispetto della cronologia di presentazione delle istanze-omessa verifica requisiti-discrezionalità nella acquisizione dei pareri-mancato rispetto termini del procedimento</p>	<p>4,50</p>	<p>Rispetto dei tempi di conclusione del procedimento Specifiche indicazioni nell'atto autorizzatorio della verifica dei presupposti e della documentazione. Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria.</p>
<p>16. Autorizzazioni paesaggistiche</p>	<p>Ricezione e istruzione istanze</p>	<p>Mancato rispetto della cronologia di presentazione delle istanze-omessa verifica requisiti-discrezionalità nella acquisizione dei pareri-mancato rispetto termini del procedimento</p>	<p>4,99</p>	<p>Rispetto dei tempi di conclusione del procedimento Specifiche indicazioni nell'atto autorizzatorio della verifica dei presupposti e della documentazione. Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria</p>

ALLEGATO "A" PTPC 2018-2020 DEL COMUNE DI AMPEZZO riconfermato con alcune modifiche/integrazioni per l'anno 2020

17. Autorizzazioni temporanea in materia edilizia	Ricezione i istruttoria istanze	Rilascio dell'atto in violazione della normativa di settore	4,50	Tracciabilità del processo. Specifica indicazione nell'atto autorizzatorio della verifica dei presupposti e della documentazione e delle esigenze di carattere improrogabile e transitorio poste alla base dell'autorizzazione provvisoria. Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria
18. Atti abilitativi in sanatoria	Formazione dell'atto finale	Rilascio dell'atto in violazione della normativa di settore in accordo con i soggetti privati	4,50	Specifica indicazione nell'atto autorizzatorio della verifica dei presupposti e della documentazione Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria
19. Strumenti urbanistici sue varianti		Pressioni esterne per favorire o agevolare determinati soggetti	4,67	Controllo diffuso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet dell'adozione/approvazione dell'atto. Rispetto dei tempi di conclusione del procedimento. Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria o di notizie in relazione ad eventuali pressioni esterne.
20. Certificati in materia edilizia	Richiesta certificati e formazione atto finale	Mancato rispetto ordine cronologico di presentazione dell'istanza; Rilascio atto in violazione delle norme in accordo con i soggetti privati	4,00	Rispetto ordine cronologico nell' esame delle domande. Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria o di notizie in relazione ad eventuali pressioni esterne .

ALLEGATO "A" PTPC 2018-2020 DEL COMUNE DI AMPEZZO riconfermato con alcune modifiche/integrazioni per l'anno 2020

				Per i certificati che devono attestare una determinata situazione edilizia specificare la verifica della sussistenza dei presupposti legittimanti.
21. Controllo dichiarazioni Scia-edilizie e di agibilità e comunicazioni attività di edilizia libera		Violazione delle norme di settore a base dei controlli in accordo con i soggetti esterni, omesso controllo o disomogeneità delle valutazioni, omessa emanazione dei provvedimenti in caso di non conformità con le norme urbanistiche	4,50	Controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella SCIA /Comunicazione Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria
22. Autorizzazione movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, e scavi.		Rilascio atto in violazione delle norme in accordo con i soggetti privati	5,25	Specifiche indicazioni nell'atto autorizzatorio della verifica dei presupposti e della documentazione. Verifica a campione in sede di controllo interno.
23. Concessione occupazione suolo pubblico e mercati	.	Mancato rispetto ordine cronologico di presentazione dell'istanza; Rilascio atto in violazione delle norme in accordo con i soggetti privati	4,25	Rispetto ordine cronologico nell'esame delle domande. Verifica a campione in sede di controllo interno.
24. Gestione pratiche SUAP	Ricezione istanza e istruttoria .	Mancato/errato controllo della documentazione e dei presupposti di fatto e diritto per favorire l'istante.	5,83	Specifiche indicazioni nell'atto autorizzatorio della verifica dei presupposti e della documentazione. Verifica a campione in sede di controllo interno.
25. Concessioni cimiteriali		Mancato/errato controllo della documentazione e dei presupposti di fatto e diritto per favorire l'istante o mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze	2,92	Rispetto ordine cronologico nell'esame delle domande. Specifiche indicazioni nell'atto autorizzatorio (se dovuto) della verifica dei presupposti e della documentazione. Inserimento nell'atto concessorio della clausola di incedibilità dello

				stesso tra privati. Verifica a campione in sede di controllo interno.
--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO : D				
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario				
PROCESSI	FASI	RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO
26. Assegnazione alloggi comunali		Discrezionalità nell'assegnazione/Mancato/errato controllo della documentazione e dei presupposti di fatto e diritto per favorire l'istante.	4,08	Trasparenza nell'avvio della procedura di assegnazione e nella approvazione dell'atto finale. Rispetto dei tempi di conclusione del procedimento. Rispetto norme regolamentari e motivazione dettagliata nel caso di applicazione di criteri discrezionali. Controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda.
27. Concessione di contributi e sussidi a persone e famiglie in condizioni di disagio	Istruttoria istanza di contributo/Segnalazione del disagio	Mancato/o errato controllo documentazione-discrezionalità/disomogeneità valutazioni. Mancato rispetto obblighi di trasparenza.	4,38	Adozione di atto di indirizzo per la concessione di contributi comunali. Acquisizione di relazione da parte del servizio di assistenza sociale. Assolvimento obblighi di trasparenza del provvedimento di concessione tenuto conto del rispetto della privacy.
28. Concessione di contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di	Istruttoria istanza di contributo	Mancato/errato controllo della documentazione e dei presupposti di fatto e diritto per favorire l'istante.	4,38	Controllo preventivo sul rispetto dei requisiti per accedere ai contributi. Controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda.

vantaggi economici ad enti pubblici e soggetti privati		Discrezionalità/disomogeneità valutazioni. Mancato rispetto obblighi di trasparenza		Adozione di atto di indirizzo per la concessione di contributi comunali. Provvedimento dettagliatamente motivato nel an e quantum. Rispetto del regolamento comunale per la liquidazione del contributo. Assolvimento obblighi di trasparenza del provvedimento di concessione.
29. Integrazione rette di ricovero	Istruttoria istanza	Mancato/o errato controllo documentazione. Discrezionalità/disomogeneità nelle valutazioni.	3,75	Adozione di atto di indirizzo con analisi requisiti. Acquisizione di relazione da parte del servizio di assistenza sociale.

AREA DI RISCHIO : E gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
PROCESSI	FASI	RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO
30. Gestione cassa economale	Richiesta rimborso spese	Disomogeneità/scorretta applicazione norme regolamentari –mancato controllo pezze giustificative	5,00	Controllo a campione da parte del responsabile del settore finanziario in sede di approvazione del rendiconto trimestrale. Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria
31. Gestione dei pagamenti	Adozione atto finale	Disomogeneità/scorretta applicazione norme regolamentari –mancato controllo requisiti per la	5,00	Tracciabilità completa del procedimento di pagamento, dalla liquidazione delle spese all'emissione del mandato informatico; pagamenti eseguiti, salvo motivate eccezioni, in

		liquidazione		ordine cronologico sulla base degli atti di liquidazione presentati all'ufficio di ragioneria.
32. Rateizzazione somme dovute	Esame istanza	Mancato controllo possesso requisiti previsti nei regolamenti comunali.	5,00	Specifica indicazione nell'atto concessorio della verifica dei presupposti e della documentazione. Evidenza nel piano di rateizzazione dell'applicazione degli interessi. Verifica a campione in sede di controllo interno
33. Gestione entrate tributarie	Attività di accertamento della elusione ed evasione fiscale	Mancato/errato controllo della documentazione e dei presupposti di fatto e diritto per favorire l'istante .	//	Il servizio viene svolto in forma associata, mediante convenzione con l'UTI della Carnia ** Per i relativi indici di rischio e le misure di contrasto si fa riferimento allo specifico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Ente convenzionato
34. Alienazione di beni	Individuazione beni da alienare-Stima del valore	Discrezionalità nell'inserimento dei beni da alienare nei piani delle alienazioni/violazione della par condicio/- stima non congrua.	5,00	Esplicitazioni delle ragioni di interesse pubblico all'alienazione dei beni. Motivazione dettagliata delle ragioni di necessità /opportunità di alienazione diretta.

AREA DI RISCHIO : F controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
PROCESSI	FASI	RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO
35. Segnalazione presunto abuso	Segnalazione rilevazione presunto abuso su iniziativa di soggetti terzi (interni o esterni)	Discrezionalità/disomogeneità nella valutazione tipologia di abuso-omesse verifiche tecnico/documentali negli accertamenti e/o nei	4,01	Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria. Controllo presso osservatorio vigilanza attività edilizia regionale

	Avvio del procedimento di accertamento dell'abuso.	sopralluoghi/omesso rispetto dei termini/omesse conseguenti comunicazioni.		
36. Processi afferenti il servizio di polizia locale			//	Il Processo non può essere mappato ne è sono state indicate misure di contrasto in quanto il nell'organico del comune di Ampezzo non è presente la figura di un Agente di Polizia Locale.

AREA DI RISCHIO : G incarichi e nomine				
PROCESSI	FASI	RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO
37. Incarichi e nomine	Affidamento incarichi di studio, ricerca e consulenza	Affidamenti di incarichi non necessari o a soggetti non in possesso della necessaria professionalità o di importo non congruo, per favorire soggetti esterni.	5,00	Rispetto dell'apposito Regolamento Comunale; motivazione per la scelta dei requisiti di carattere discrezionale; acquisizione dei curriculum e verifica possesso specifica professionalità; congruità dei compensi; resa dei pareri di consulenza in forma scritta; controlli successivi di regolarità amministrativa e tracciabilità della consulenza prestata.

AREA DI RISCHIO : H affari legali e contenzioso				
PROCESSI	FASI	RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO

38. Affidamento incarichi di difesa in giudizio	Conferimento incarichi legali	Assenza di presupposti che legittimano l'affidamento solo per favorire l'incaricato-mancata acquisizione curriculum da cui dedurre l'esperienza maturata/incongruità del corrispettivo.	5,00	Motivazione sulla necessità di adire o resistere in giudizio da parte del responsabile del settore competente nella materia oggetto del contendere; acquisizione del curriculum per la verifica del possesso di esperienza nella materia del contenzioso; verifica della congruità del compenso con indicazione delle voci ricomprese e/o escluse. Le eventuali modifiche successive devono essere adeguatamente motivate.
39. Transazioni e accordi extragiudiziali	Decisione se addivenire a transazioni o accordi extragiudiziali	Distorta valutazione dell'interesse pubblico all'accordo/concessione immotivata di condizioni favorevoli alla controparte, favoritismi - assoggettamento a pressioni eterne.	5,00	Dettagliata ed esplicita indicazione delle ragioni di pubblico interesse poste alla base dell'atto transattivo. Segnalazione al Responsabile anticorruzione nel caso di adozione di provvedimento finale in difformità agli esiti dell'istruttoria

AREA DI RISCHIO : I				
Accesso e trasparenza				
PROCESSI	FASI	RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI CONTRASTO
40. Procedimenti amministrativi	Richiesta di accesso documentale e generico	Discrezionalità/disomogeneità nella valutazione richiesta di accesso-e tipologia-Mancato inserimento nel registro egli accessi	4,88	Informazione al RPC delle richieste di accesso generalizzato e degli esiti. Implementazione/aggiornamento registro accessi.